

N. 2231/2023 R.G.N.R.
N. 1791/2023 R.G. G.I.P.



TRIBUNALE DI CALTANISSETTA
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Avviso di interrogatorio ex art. 291 comma 1 quater c.p.p.

Il Giudice per le indagini preliminari dott. Santi Bologna,

visti gli atti del procedimento n. 2231/2023R.G.N.R. instaurato nei confronti:

- 1) **GALLO AFFLITTO RICCARDO ANTONIO**, nato in Uruguay il 30.10.1967, residente in Agrigento, via Indipendenza Siciliana nr. 3;
difeso d'ufficio dall'Avv. Salvatore PATRÌ del Foro di Caltanissetta (richiesta n.678/26 CL)
- 2) **SANFILIPPO ROBERTO**, nato a Genova il 04.04.1970, residente in Palermo, via Isidoro La Lumia nr. 20 Int. 10;
difeso d'ufficio dall'Avv. Calogero MONTANTE del Foro di Caltanissetta (richiesta n.679/26 CL)
- 3) **PONTILLO GIOACCHINO**, nato ad Agrigento il 20.10.1963, residente in Palermo, viale Croce Rossa nr. 81 Sc. F;
difeso d'ufficio dall'Avv. Fabio Massimo ESPOSTO del Foro di Caltanissetta (richiesta n.680/26 CL)
- 4) **CAPODIECI GIUSEPPE**, nato a Siracusa il 20.11.1957, residente in Siracusa, fraz. Neapolis, Strada Tremmilia nr. 145 Int. 10;
difeso d'ufficio dall'Avv. Salvatore Giovanni SOLLAMI del Foro di Caltanissetta (richiesta n.681/26 CL)
- 5) **RAITANO VINCENZO**, nato a Palermo il 08.01.1959, residente in Palermo, via Paisiello, Giovanni n. 16;
difeso d'ufficio dall'Avv. Agata Maria MAIRA del Foro di Caltanissetta (richiesta n.682/26 CL)
- 6) **TIRONE PIETRO**, nato ad Agrigento il 20.08.1965, residente in Aragona, via Roberto Rossellini n. 6;
difeso d'ufficio dall'Avv. Nuccio SOLLAMI del Foro di Caltanissetta (richiesta n.683/26 CL)

- 7) GIAMBELLUCA SALVATORE ENRICO, nato a Noto (SR) il 04.10.1949, residente in Palermo, viale Croce Rossa nr. 28 Sc. B;
difeso d'ufficio dall'Avv. Gaetano Maria LISI del Foro di Caltanissetta (richiesta n.684/26 CL)
- 8) ZODA MARIA LUISA, nata a Caltanissetta il 05.04.1969, ivi residente in via Due Fontane n. 0;
difeso d'ufficio dall'Avv. Michele RUSSOTTO del Foro di Caltanissetta (richiesta n.685/26 CL)

INDAGATI

SANFILIPPO Roberto

1) per il reato di cui all'art. 319 c.p., perché, nella sua qualità di **pubblico ufficiale**, cioè di direttore del C.E.F.P.A.S. (Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario) di Caltanissetta, **per asservire le funzioni e i poteri connessi al suo ruolo dirigenziale agli interessi e comunque alle indicazioni del deputato regionale GALLO AFFLITTO e compiere più atti contrari ai suoi doveri di ufficio** - in particolare, quelli di fedeltà, ex art. 54 Cost., imparzialità e buon andamento, ex artt. 97 e 98 Cost. - richiesti dal predetto deputato regionale e finalizzati ad assicurare il soddisfacimento degli interessi e il raggiungimento degli scopi personali dello stesso. In particolare, poneva in essere le seguenti condotte:

- assegnava un incarico dirigenziale, su richiesta del GALLO AFFLITTO, a Gioacchino PONTILLO, uomo di fiducia del medesimo corruttore, quale esperto giuridico amministrativo del C.E.F.P.A.S., mediante la predisposizione di un avviso ex art. 15 *octies* decreto legislativo 502/1992 per *esperto amministrativo giuridico* che prevedeva criteri di selezione concordati con lo stesso PONTILLO e calibrati sul suo profilo professionale, nonché mediante la nomina di RAITANO Antonino, amico del PONTILLO, su espressa indicazione di quest'ultimo, quale componente della commissione chiamata ad espletare la procedura selettiva;
- assegnava a Simona SINATRA, moglie del deputato GALLO AFFLITTO, su richiesta di quest'ultimo, quattro incarichi di consulenza, sottoscriveva con la donna un contratto a tempo pieno e determinato al C.E.F.P.A.S., promettendo, al realizzarsi delle condizioni di legge, di assumerla a tempo indeterminato;
- sottoscriveva, su richiesta del GALLO AFFLITTO, un Accordo Quadro fra il C.E.F.P.A.S. e l'A.S.P. di Agrigento (con il consenso del direttore generale di quest'ultimo ente, CAPODIECI Giuseppe) che prevedeva la possibilità di avviare

- procedure di avvalimento e/o distacco del personale dei due enti, in modo che Simona SINATRA, moglie del medesimo corruttore, potesse lavorare ad Agrigento, città in cui risiede;
- affidava a REINA Domenico, con trattativa diretta, l'appalto per la realizzazione di una biblioteca digitale per il C.E.F.P.A.S., per il quale era stato previsto l'importo di € 128.000,00, in quanto fratello del vescovo (poi cardinale) REINA Baldassare - della cui influenza sull'elettorato cattolico Riccardo GALLO AFFLITTO e Margherita LA ROCCA intendevano avvalersi in occasione della candidatura di quest'ultima alle elezioni europee -, malgrado fosse privo di qualsivoglia competenza in materia, tanto che il progetto era effettivamente realizzato solo tramite subappalto alla ditta "Il Pensiero Scientifico Editore" di Luca DE FIORE per l'importo di € 63.0000,00;
 - assegnava un incarico di collaborazione (<<progetto PNRR - M6 C2 Sub investimento 2.2 (b) - Corso di formazione in Infezioni Ospedaliere (Codice progetto PNRRINFEZOSPED)>>) a REINA Domenico, benché fosse del tutto privo di competenze in materia, in quanto fratello del vescovo (poi cardinale) REINA Baldassare;
 - induceva TIRONE Pietro, amministratore unico della società "SICE S.r.l.", aggiudicataria dell'appalto con "Procedura negoziata senza bando per l'affidamento in Accordo Quadro di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio del C.E.F.P.A.S. per il periodo 2023 - 2027", a mettersi a completa disposizione di GALLO AFFLITTO; quindi, disponeva il finanziamento e l'affidamento dei lavori di manutenzione di cui al capo 6), su richiesta del GALLO AFFLITTO, alla società "SICE S.r.l." di TIRONE Pietro, il quale, in cambio, si era impegnato ad assumere persone di interesse di GALLO AFFLITTO, tra le quali risultava l'architetto del deputato regionale LA LONGA Felice;
 - assegnava, su richiesta del GALLO AFFLITTO, un incarico a Marta CONTISSA, moglie dell'urologo Gioacchino LETO, medico personale del medesimo corruttore;
 - assegnava, su richiesta del GALLO AFFLITTO, un incarico professionale al C.E.F.P.A.S. a CREMONA Adele, figlia dell'avvocato CREMONA Antonino, creditore del medesimo corruttore, perché legale di SINATRA Simona, moglie del deputato regionale, in una causa civile nella quale la donna risultava coinvolta;
 - prometteva di assegnare, su richiesta del GALLO AFFLITTO, un incarico al C.E.F.P.A.S. a COSTANTE Ilenia Maria Grazia, donna vicina a SALVATO Luca Cristian, a sua volta legato all'avvocato CREMONA Antonino, creditore del medesimo corruttore, perché legale di SINATRA Simona, moglie del deputato regionale, in una

- causa civile nella quale la donna risultava coinvolta;
- prometteva di assegnare, su richiesta del GALLO AFFLITTO, un incarico al C.E.F.P.A.S. a Marcello CEFALÙ, direttore di "R. STAR", concessionaria ufficiale "Mercedes-Benz" di Palermo, o ad una persona a lui vicina, per favorire il medesimo corruttore nella compravendita di un'auto;
 - prometteva, su richiesta del GALLO AFFLITTO, di consentire la partecipazione ad una corso da *manager* presso il C.E.F.P.A.S. a Marianna AMATO, dirigente avvocato presso l'A.S.P. di Agrigento, che aveva assunto un ruolo determinante nella fase preliminare alla stipula dell'Accordo Quadro tra l'ente di formazione nisseno e l'ente sanitario agrigentino (con il consenso del direttore generale di quest'ultimo ente, CAPODIECI Giuseppe); accordo che, prevedendo la mobilità del personale fra le due pubbliche amministrazioni, avrebbe consentito a Simona SINATRA, moglie del corruttore, di lavorare ad Agrigento, città in cui risiede;
 - assegnava, su richiesta del GALLO AFFLITTO, un incarico professionale al C.E.F.P.A.S. a MARCHICA Elisabetta, figlia di MARCHICA Ettore, dipendente dell'A.S.P. di Agrigento, che si era attivato per il reperimento dei fondi necessari ai fini del finanziamento dei progetti che avrebbero dovuto costituire oggetto degli accordi attuativi dell'Accordo Quadro tra C.E.F.P.A.S. e A.S.P. di Agrigento (con il consenso del direttore generale di quest'ultimo ente, CAPODIECI Giuseppe), siglato con il fine di avviare procedure di *avvalimento e/o distacco* del personale dei due enti, consentendo a Simona SINATRA, moglie del corruttore, di lavorare, nell'ambito dei predetti contratti attuativi, presso l'A.S.P. di Agrigento, città in cui risiede;
 - offriva, unitamente a GALLO AFFLITTO, un incarico di consulenza per l'importo di € 10.000,00 a PEPE Samuela, precisando in sua presenza che le veniva proposto nonostante avesse un *curriculum di "m..."*, ossia inadeguato, e che non sarebbe stato necessario l'effettivo svolgimento della relativa prestazione lavorativa, a condizione che effettuasse "servizi di accompagnamento" in favore del deputato regionale;
 - su richiesta del GALLO AFFLITTO e per il tramite di LI CASTRI Mario, chiedeva alla predetta "SICE S.r.l.", che si occupava di opere di manutenzione del C.E.F.P.A.S., di acquistare gli arredi necessari alla ristrutturazione delle stanze d'albergo interne al medesimo ente di formazione dalla GDM Consulting, impresa di titolarità di DI MARCO Giuseppa Salvatrice, compagna di MOHAMED AHMED Omar Gianpaolo, persona vicina a GALLO AFFLITTO;
 - prometteva di assumere al C.E.F.P.A.S. di ALONGI Calogero (detto "Carlo"), autista

personale del GALLO AFFLITTO;

riceveva per sé un'utilità, ossia il determinante sostegno del deputato regionale GALLO AFFLITTO, che si estrinsecava nell'esercizio dell'influenza politica di quest'ultimo sulla maggioranza di governo regionale, sia ai fini della sua riconferma, dal 31.03.2023 e per i successivi tre anni, quale direttore del C.E.F.P.A.S. (Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario) - in relazione alla quale GALLO AFFLITTO esprimeva anche un voto favorevole nell'ambito della seduta n. 23 del 29 marzo 2023 della commissione I - Affari Istituzionali - dell'A.R.S., chiamata a rendere un parere - sia ai fini del mantenimento del predetto incarico.

In Caltanissetta, in data 9.10.2025 (data di realizzazione dell'ultima condotta esecutiva dell'accordo corruttivo, cioè l'assegnazione dell'ultimo incarico a REINA Domenico)

GALLO AFFLITTO Riccardo, PONTILLO Gioacchino

- 2) per il reato di cui agli artt. 110, 321 c.p., perché, in concorso tra loro, assicuravano un'utilità a SANFILIPPO Roberto, cioè la nomina a direttore del C.E.F.P.A.S. (Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario) di Caltanissetta dal 31.03.2023 e per i successivi tre anni, affinché quest'ultimo asservisse le sue funzioni e i suoi poteri agli interessi e comunque alle indicazioni del deputato regionale GALLO AFFLITTO e compisse più atti contrari ai suoi doveri di ufficio, in particolare ai doveri di fedeltà, ex art. 54 Cost., imparzialità e buon andamento, ex artt. 97 e 98 Cost.

Segnatamente, SANFILIPPO poneva in essere le seguenti condotte:

- assegnava un incarico dirigenziale, su richiesta del GALLO AFFLITTO, a Gioacchino PONTILLO, uomo di fiducia del medesimo corruttore, quale esperto giuridico amministrativo del C.E.F.P.A.S., mediante la predisposizione di un avviso ex art. 15 octies decreto legislativo 502/1992 per *esperto amministrativo giuridico* che prevedeva criteri di selezione concordati con lo stesso PONTILLO e calibrati sul suo profilo professionale, nonché mediante la nomina di RAITANO Antonino, amico del PONTILLO, su espressa indicazione di quest'ultimo, quale componente della commissione chiamata ad espletare la procedura selettiva;
- assegnava a Simona SINATRA, moglie del deputato GALLO AFFLITTO, su richiesta di quest'ultimo, quattro incarichi di consulenza, sottoscriveva con la donna un contratto a tempo pieno e determinato al C.E.F.P.A.S., promettendo, al realizzarsi delle condizioni

- di legge, di assumerla a tempo indeterminato;
- sottoscriveva, su richiesta del GALLO AFFLITTO, un Accordo Quadro fra il C.E.F.P.A.S. e l'A.S.P. di Agrigento (con il consenso del direttore generale di quest'ultimo ente, CAPODIECI Giuseppe) che prevedeva la possibilità di avviare procedure di avvalimento e/o distacco del personale dei due enti, in modo che Simona SINATRA, moglie del medesimo corruttore, potesse lavorare ad Agrigento, città in cui risiede;
 - affidava a REINA Domenico, con trattativa diretta, l'appalto per la realizzazione di una biblioteca digitale per il C.E.F.P.A.S., per il quale era stato previsto l'importo di € 128.000,00, in quanto fratello del vescovo (poi cardinale) REINA Baldassare - della cui influenza sull'elettorato cattolico Riccardo GALLO AFFLITTO e Margherita LA ROCCA intendevano avvalersi in occasione della candidatura di quest'ultima alle elezioni europee -, malgrado fosse privo di qualsivoglia competenza in materia, tanto che il progetto era effettivamente realizzato solo tramite subappalto alla ditta "Il Pensiero Scientifico Editore" di Luca DE FIORE per l'importo di € 63.0000,00;
 - assegnava un incarico di collaborazione (<<progetto PNRR - M6 C2 Sub investimento 2.2 (b) - Corso di formazione in Infezioni Ospedaliere (Codice progetto PNRRINFEZOSPED)>>) a REINA Domenico, benché fosse del tutto privo di competenze in materia, in quanto fratello del vescovo (poi cardinale) REINA Baldassare;
 - induceva TIRONE Pietro, amministratore unico della società "SICE S.r.l.", aggiudicataria dell'appalto con "Procedura negoziata senza bando per l'affidamento in Accordo Quadro di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio del C.E.F.P.A.S. per il periodo 2023 - 2027", a mettersi a completa disposizione di GALLO AFFLITTO; quindi, disponeva il finanziamento e l'affidamento dei lavori di manutenzione di cui al capo 6), su richiesta del GALLO AFFLITTO, alla società "SICE S.r.l." di TIRONE Pietro, il quale, in cambio, si era impegnato ad assumere persone di interesse di GALLO AFFLITTO, tra le quali risultava l'architetto del deputato regionale LA LONGA Felice;
 - assegnava, su richiesta del GALLO AFFLITTO, un incarico a Marta CONTISSA, moglie dell'urologo Gioacchino LETO, medico personale del medesimo corruttore;
 - assegnava, su richiesta del GALLO AFFLITTO, un incarico professionale al C.E.F.P.A.S. a CREMONA Adele, figlia dell'avvocato CREMONA Antonino, creditore del medesimo corruttore, perché legale di SINATRA Simona, moglie del deputato regionale, in una causa civile nella quale la donna risultava coinvolta;

- prometteva di assegnare, su richiesta del GALLO AFFLITTO, un incarico al C.E.F.P.A.S. a COSTANTE Ilenia Maria Grazia, donna vicina a SALVATO Luca Cristian, a sua volta legato all'avvocato CREMONA Antonino, creditore del medesimo corruttore, perché legale di SINATRA Simona, moglie del deputato regionale, in una causa civile nella quale la donna risultava coinvolta;
- prometteva di assegnare, su richiesta del GALLO AFFLITTO, un incarico al C.E.F.P.A.S. a Marcello CEFALÙ, direttore di "R. STAR", concessionaria ufficiale "Mercedes-Benz" di Palermo, o ad una persona a lui vicina, per favorire il medesimo corruttore nella compravendita di un'auto;
- prometteva, su richiesta del GALLO AFFLITTO, di consentire la partecipazione ad un corso da *manager* presso il C.E.F.P.A.S. a Marianna AMATO, dirigente avvocato presso l'A.S.P. di Agrigento, che aveva assunto un ruolo determinante nella fase preliminare alla stipula dell'Accordo Quadro tra l'ente di formazione nisseno e l'ente sanitario agrigentino (con il consenso del direttore generale di quest'ultimo ente, CAPODIECI Giuseppe); accordo che, prevedendo la mobilità del personale fra le due pubbliche amministrazioni, avrebbe consentito a Simona SINATRA, moglie del corruttore, di lavorare ad Agrigento, città in cui risiede;
- assegnava, su richiesta del GALLO AFFLITTO, un incarico professionale al C.E.F.P.A.S. a MARCHICA Elisabetta, figlia di MARCHICA Ettore, dipendente dell'A.S.P. di Agrigento, che si era attivato per il reperimento dei fondi necessari ai fini del finanziamento dei progetti che avrebbero dovuto costituire oggetto degli accordi attuativi dell'Accordo Quadro tra C.E.F.P.A.S. e A.S.P. di Agrigento (con il consenso del direttore generale di quest'ultimo ente, CAPODIECI Giuseppe), siglato con il fine di avviare procedure di *avvalimento e/o distacco* del personale dei due enti, consentendo a Simona SINATRA, moglie del corruttore, di lavorare, nell'ambito dei predetti contratti attuativi, presso l'A.S.P. di Agrigento, città in cui risiede;
- offriva, unitamente a GALLO AFFLITTO, un incarico di consulenza per l'importo di € 10.000,00 a PEPE Samuela, precisando in sua presenza che le veniva proposto nonostante avesse un *curriculum di "m..."*, ossia inadeguato, e che non sarebbe stato necessario l'effettivo svolgimento della relativa prestazione lavorativa, a condizione che effettuasse "servizi di accompagnamento" in favore del deputato regionale;
- su richiesta del GALLO AFFLITTO e per il tramite di LI CASTRI Mario, chiedeva alla predetta "SICE S.r.l.", che si occupava di opere di manutenzione del C.E.F.P.A.S., di acquistare gli arredi necessari alla ristrutturazione delle stanze d'albergo interne al

MA

medesimo ente di formazione dalla GDM Consulting, impresa di titolarità di DI MARCO Giuseppa Salvatrice, compagna di MOHAMED AHMED Omar Gianpaolo, persona vicina a GALLO AFFLITTO;

- prometteva di assumere al C.E.F.P.A.S. di ALONGI Calogero (detto "Carlo"), autista personale del GALLO AFFLITTO;

In particolare:

- GALLO AFFLITTO Riccardo assicurava a SANFILIPPO la riconferma, dal 31.03.2023 e per i successivi tre anni, quale direttore del C.E.F.P.A.S. (Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario), nonché la permanenza del predetto nell'incarico di direttore dell'ente di formazione, attraverso il proprio sostegno, che si estrinsecava nell'esercizio della sua influenza politica sulla maggioranza di governo regionale e nella espressione di un voto favorevole nell'ambito della seduta n. 23 del 29 marzo 2023 della commissione I - Affari Istituzionali - dell'A.R.S., chiamata a rendere un parere sulla riconferma;
- PONTILLO Gioacchino, consapevole degli accordi tra il GALLO AFFLITTO e il SANFILIPPO, concorreva materialmente e moralmente nel reato, agendo quale intermediario del deputato regionale, controllando l'operato del SANFILIPPO e assicurandosi che egli realizzasse il volere dell'uomo politico, nonché richiedendo ed ottenendo per sé, con il supporto del deputato regionale agrigentino, l'incarico di esperto giuridico amministrativo del C.E.F.P.A.S. ("Incarico ex art. 15 octies decreto legislativo 502/1992 per esperto Amministrativo giuridico - Approvazione atti").

In Caltanissetta, in data 9.10.2025 (data di realizzazione dell'ultima condotta esecutiva dell'accordo corruttivo, cioè l'assegnazione dell'ultimo incarico a REINA Domenico)

RAITANO Vincenzo

- 3) per il reato di cui all'art. 319 c.p. perché, nella sua qualità di **pubblico ufficiale**, in quanto membro della "Commissione di valutazione delle istanze relative all'avviso ex art. 15 octies decreto legislativo 502/1992 per Esperto Amministrativo giuridico", costituita presso il C.E.F.P.A.S. (Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario) di Caltanissetta per la selezione di un soggetto che ricoprisse l'incarico di **esperto amministrativo giuridico** ex art. 15 octies del decreto legislativo 502/1992, per il **compimento di un atto contrario ai suoi doveri di ufficio**, in particolare, quelli di fedeltà, ex art. 54 Cost., imparzialità e buon andamento, ex artt. 97 e 98 Cost., poi effettivamente compiuto, cioè la realizzazione di condotte volte a favorire la scelta del suo corruttore

PONTILLO Gioacchino quale soggetto destinatario dell'incarico di *esperto amministrativo giuridico*, accettava la promessa di utilità, consistenti nell'attribuzione di futuri incarichi presso il medesimo C.E.F.P.A.S.

Segnatamente, quanto alle condotte volte a favorire la scelta del suo corruttore, il RAITANO:

- comunicava al PONTILLO, già prima che fossero pubblicati, il numero dei partecipanti alle prove e i punteggi provvisori ottenuti dai candidati sulla base della valutazione dei loro titoli professionali;
- comunicava al PONTILLO, prima della prova orale alla quale l'uomo sarebbe stato sottoposto, gli argomenti che sarebbero stati trattati e i criteri cui la commissione si sarebbe attenuta per la valutazione della medesima prova;
- fingeva di non conoscere il PONTILLO in sede di prova orale, così inducendo in errore gli altri membri della commissione;
- influenzava la valutazione degli altri membri della commissione proponendo l'assegnazione al PONTILLO del massimo dei voti previsti per la prova orale.

In Caltanissetta, il 30.08.2024 (data nella quale il PONTILLO prometteva le indebite utilità al RAITANO)

PONTILLO Gioacchino

- 4) Per il reato di cui all'art. 321 c.p., perché prometteva al pubblico ufficiale RAITANO Vincenzo, membro della "Commissione di valutazione delle istanze relative all'avviso ex art. 15 octies decreto legislativo 502/1992 per Esperto Amministrativo giuridico", costituita presso il C.E.F.P.A.S. (Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario) di Caltanissetta per la selezione di un soggetto che ricoprisse l'incarico di esperto amministrativo giuridico ex art. 15 octies del decreto legislativo 502/1992, **utilità**, consistenti nell'attribuzione di futuri incarichi presso il medesimo C.E.F.P.A.S., **per il compimento di un atto contrario ai suoi doveri di ufficio**, in particolare, quelli di fedeltà, ex art. 54 Cost., imparzialità e buon andamento, ex artt. 97 e 98 Cost., poi effettivamente compiuto, cioè la realizzazione di condotte volte a favorirlo quale soggetto destinatario dell'incarico di esperto amministrativo giuridico.

In Caltanissetta, il 30.08.2024 (data nella quale il PONTILLO prometteva le indebite utilità al RAITANO)

ZODA Luisa, GIAMBELLUCA Salvatore Enrico, DI GREGORIO Francesca

- 5) Per il reato di cui agli artt. 110, 479, anche in relazione all'art. 476, comma 2, c.p., perché,

in concorso tra loro, nella qualità di **pubblici ufficiali**, in quanto membri della "*commissione di valutazione*" del progetto c.d. "BI.VI.S", attestavano falsamente in un atto fidefacente, cioè il "*verbale di commissione*", del 17 ottobre 2023, relativo alla "*valutazione delle istanze*" seguenti all'"*avviso nota 8057 del 4/8/23*", fatti dei quali l'atto era destinato a provare la verità, segnatamente che l'*elaborato* contenente il progetto per la realizzazione di una "*Biblioteca Virtuale*" al C.E.F.P.A.S., allegato all'istanza di partecipazione formalmente presentata dall'Operatore Economico REINA Domenico, fosse stato da lui effettivamente proposto.

In Caltanissetta, il 17 ottobre 2023

SANFILIPPO Roberto, Riccardo GALLO AFFLITTO, Gioacchino PONTILLO

- 6) Per il reato di cui agli artt. 110, 319 c.p. perché, in concorso tra loro, per il **compimento di atti contrari ai doveri d'ufficio** del SANFILIPPO, accettavano la promessa di utilità da parte di TIRONE Pietro, rappresentante della SICE s.r.l., aggiudicataria dell'appalto bandito dal C.E.F.P.A.S. (Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario) di Caltanissetta, con oggetto "*Procedura negoziata senza bando per l'affidamento in Accordo Quadro di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio del C.E.F.P.A.S. per il periodo 2023 - 2027 (CIG- A019456BF7- CUP G99I23000680002)*". Segnatamente:
- a) GALLO AFFLITTO, **concorrente extraneus**, istigava SANFILIPPO a compiere atti contrari ai suoi doveri d'ufficio al fine di favorire la SICE s.r.l., ottenendo da Pietro TIRONE, rappresentante della società, una totale messa a disposizione e, in particolare, la promessa delle seguenti utilità:
 - l'assunzione di persone indicate dal medesimo GALLO AFFLITTO;
 - l'affidamento di un incarico di progettazione a LA LONGA Felice, architetto vicino a GALLO AFFLITTO, nell'ambito di un prossimo contratto attuativo che avrebbe stipulato con il C.E.F.P.A.S. in esecuzione dell'Accordo Quadro citato;
 - b) PONTILLO, **concorrente extraneus**, procurava a GALLO AFFLITTO il numero di utenza mobile di Pietro TIRONE, agiva quale intermediario tra i due e organizzava gli incontri tra TIRONE, GALLO AFFLITTO e SANFILIPPO necessari alla definizione degli accordi illeciti;
 - c) SANFILIPPO, nella sua qualità di **pubblico ufficiale**, in quanto direttore del C.E.F.P.A.S., e compiva **più atti contrari ai suoi doveri di ufficio** - in particolare, quelli

di fedeltà, ex art. 54 Cost., imparzialità e buon andamento, ex artt. 97 e 98 Cost. - consistiti nelle seguenti condotte:

- l'affidamento alla SICE s.r.l. di lavori non necessari o comunque sovradimensionati rispetto alle reali necessità dell'ente di formazione, quali il rifacimento e l'ampliamento dell'ingresso del C.E.F.P.A.S. e la "Realizzazione di pavimentazione stradale e segnaletiche orizzontali e verticali" all'interno del C.E.F.P.A.S., oggetto del contratto attuativo n. 1 stipulato tra C.E.F.P.A.S. e SICE s.r.l. a seguito della determina a contrarre del direttore SANFILIPPO n. 203 del 08.10.2024;

- il finanziamento di lavori affidati alla SICE s.r.l. - in particolare quelli di cui al contratto attuativo n. 1, avente ad oggetto "Realizzazione di pavimentazione stradale e segnaletiche orizzontali e verticali" (determina a contrarre a firma del SANFILIPPO del 09.12.2024), e quelli di cui al contratto attuativo n. 3, avente ad oggetto "Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di un primo nucleo funzionale di aule nel corpo A dell'immobile denominato Ex Cres di Monreale - CUP G39124000340002" (determina a contrarre a firma del SANFILIPPO del 08.10.2024) - con fondi destinati al finanziamento di interventi oggetto di un diverso appalto, aggiudicato a due raggruppamenti di imprese, la VALORI S.C.A.R.L. - CONSORZIO STABILE e la CONSORZIO STABILE MEDIL, Società Consortile per azioni, appalto avente ad oggetto "Accordo Quadro ex art. 33 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici per i lavori di riqualificazione funzionale, energetica, architettonica, paesaggistica, ambientale, adeguamento alla normativa vigente e servizi connessi degli immobili e delle aree di proprietà e/o assegnate e/o in uso al C.E.F.P.A.S. Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario della Regione siciliana - CIG 8684128122/CUP G38I21000310009".

In Caltanissetta, in data 9.12.2024 (data di realizzazione dell'ultima condotta esecutiva dell'accordo corruttivo)

TIRONE Pietro

- 7) Per il reato di cui all'art. 321 c.p., perché, in qualità di rappresentante della SICE s.r.l., aggiudicataria dell'appalto bandito dal C.E.F.P.A.S. (Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario) di Caltanissetta con oggetto "Procedura negoziata senza bando per l'affidamento in Accordo Quadro di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio del C.E.F.P.A.S. per il periodo 2023 - 2027

(CIG- A019456BF7- CUP G99I23000680002)", prometteva a GALLO AFFLITTO Riccardo una completa messa a disposizione della SICE s.r.l. e, in particolare, le seguenti utilità:

- l'assunzione di persone indicate dal medesimo GALLO AFFLITTO;
- l'affidamento di un incarico di progettazione a LA LONGA Felice, architetto vicino a GALLO AFFLITTO, nell'ambito di un successivo contratto attuativo che avrebbe stipulato con il C.E.F.P.A.S. in esecuzione dell'Accordo Quadro citato;

per il compimento, da parte di SANFILIPPO Roberto, pubblico ufficiale in quanto direttore del C.E.F.P.A.S. (Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario) di Caltanissetta, di più atti contrari ai suoi doveri di ufficio - in particolare, quelli di fedeltà, ex art. 54 Cost., imparzialità e buon andamento, ex artt. 97 e 98 Cost. - consistiti nelle seguenti condotte:

- l'affidamento alla SICE s.r.l. di lavori non necessari o comunque sovradimensionati rispetto alle reali necessità dell'ente di formazione, quali il rifacimento e l'ampliamento dell'ingresso del C.E.F.P.A.S. e la "Realizzazione di pavimentazione stradale e segnaletiche orizzontali e verticali" all'interno del C.E.F.P.A.S., oggetto del contratto attuativo n. 1 stipulato tra C.E.F.P.A.S. e SICE s.r.l. a seguito della determina a contrarre del direttore SANFILIPPO n. 203 del 08.10.2024;
- il finanziamento di lavori affidati alla SICE s.r.l. - in particolare quelli di cui al contratto attuativo n. 3, avente ad oggetto "Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di un primo nucleo funzionale di aule nel corpo A dell'immobile denominato Ex Cres di Monreale - CUP G39124000340002" (determina a contrarre a firma del SANFILIPPO del 8.10.2024), e quelli di cui al contratto attuativo n. 1, avente ad oggetto "Realizzazione di pavimentazione stradale e segnaletiche orizzontali e verticali" (determina a contrarre a firma del SANFILIPPO del 09.12.2024) - con fondi destinati al finanziamento di interventi oggetto di un diverso appalto, aggiudicato a due raggruppamenti di imprese, la VALORI S.C.A.R.L. - CONSORZIO STABILE e la CONSORZIO STABILE MEDIL, Società Consortile per azioni, appalto avente ad oggetto "Accordo Quadro ex art. 33 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici per i lavori di riqualificazione funzionale, energetica, architettonica, paesaggistica, ambientale, adeguamento alla normativa vigente e servizi connessi degli immobili e delle aree di proprietà e/o assegnate e/o in uso al C.E.F.P.A.S. Centro per la Formazione Permanente e

l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario della Regione siciliana - CIG 8684128122/CUP G38I21000310009";

In Caltanissetta, in data 9.12.2024 (data di realizzazione dell'ultima condotta esecutiva dell'accordo corruttivo)

CAPODIECI Giuseppe

8) **Per il reato di cui all'art. 319 c.p.**, perché, nella sua qualità di **pubblico ufficiale**, cioè di direttore generale dell'A.S.P. di Agrigento, **per il compimento di un atto contrario ai suoi doveri di ufficio** - in particolare, quelli di fedeltà, ex art. 54 Cost., imparzialità e buon andamento, ex artt. 97 e 98 Cost. - consistito nella sottoscrizione, su richiesta del GALLO AFFLITTO, di un Accordo Quadro fra il C.E.F.P.A.S. e l'A.S.P. di Agrigento (con il consenso del direttore del detto centro di formazione nisseno, SANFILIPPO Roberto) per la mobilità del personale fra i due enti, in modo che Simona SINATRA, moglie del medesimo corruttore, potesse lavorare ad Agrigento, città in cui risiede, **riceveva per sé un'utilità**, ossia il determinante sostegno del deputato regionale GALLO AFFLITTO, che si estrinsecava nell'esercizio dell'influenza politica di quest'ultimo sulla maggioranza di governo regionale sia ai fini della sua nomina a direttore generale dell'ente sanitario agrigentino, sia ai fini del mantenimento del suo ruolo.

In Caltanissetta, il 30.08.2024 (data di stipula dell'Accordo Quadro)

GALLO AFFLITTO Riccardo

9) **Per il reato di cui all'art. 321 c.p.**, perché, assicurava un'utilità a CAPODIECI Giuseppe, cioè la nomina a direttore generale dell'A.S.P. di Agrigento e il mantenimento del suo ruolo, attraverso l'esercizio della propria influenza politica sulla maggioranza di governo regionale, **per il compimento**, da parte del medesimo pubblico ufficiale, **di un atto contrario ai suoi doveri di ufficio**, - in particolare, quelli di fedeltà, ex art. 54 Cost., imparzialità e buon andamento, ex artt. 97 e 98 Cost. - consistito nella sottoscrizione, su richiesta del GALLO AFFLITTO, di un Accordo Quadro fra il C.E.F.P.A.S. e l'A.S.P. di Agrigento (con il consenso del direttore del detto centro di formazione nisseno, SANFILIPPO Roberto) per la mobilità del personale fra i due enti, in modo che Simona SINATRA, moglie del medesimo corruttore, potesse lavorare ad Agrigento, città in cui risiede.

In Caltanissetta, il 30.08.2024 (data di stipula dell'Accordo Quadro)

- letta la richiesta del Pubblico Ministero con la quale si chiede per:

- **GALLO AFFLITTO Riccardo Antonio** nato in Uruguay il 30.10.1967
la misura della custodia cautelare in carcere per i capi 2), 6) e 9)
- **SANFILIPPO Roberto** nato a Genova il 04.04.1970
la misura della custodia cautelare in carcere per i capi 1) e 6)
- **PONTILLO Gioacchino** nato ad Agrigento il 20.10.1963
la misura della custodia cautelare in carcere per i capi 2), 4) e 6)
- **CAPODIECI Giuseppe** nato a Siracusa il 20.11.1957
la misura cautelare degli arresti domiciliari per il capo 8)
- **RAITANO Vincenzo** nato a Palermo il 08.01.1959
la misura cautelare degli arresti domiciliari per il capo 3)
- **TIRONE Pietro**, nato ad Agrigento il 20.08.1965
la misura cautelare degli arresti domiciliari per il capo 7)
- **GIAMBELLUCA Salvatore Enrico** nato a Noto (SR) il 04.10.1949
la misura cautelare degli arresti domiciliari per il capo 5)
- **ZODA Maria Luisa** nata a Caltanissetta il 05.04.1969, ivi residente in via Due Fontane nr. 0.
la misura cautelare degli arresti domiciliari per il capo 5)

- ritenuto che non sussistono le esigenze cautelari di cui all'art. 274 comma 1 lettere a) e b) e che non si procede in relazione ad uno dei delitti indicati all'articolo 407, comma 2, lettera a), o all'articolo 362, comma 1-ter, ovvero a gravi delitti commessi con uso di armi o con altri mezzi di violenza personale;

DISPONE

l'invito a comparire di:

GALLO AFFLITTO RICCARDO ANTONIO, nato in Uruguay il 30.10.1967

SANFILIPPO ROBERTO, nato a Genova il 04.04.1970

PONTILLO GIOACCHINO, nato ad Agrigento il 20.10.1963

CAPODIECI GIUSEPPE, nato a Siracusa il 20.11.1957

RAITANO VINCENZO, nato a Palermo il 08.01.1959

TIRONE PIETRO, nato ad Agrigento il 20.08.1965

GIAMBELLUCA SALVATORE ENRICO, nato a Noto (SR) il 04.10.1949

ZODA MARIA LUISA, nata a Caltanissetta il 05.04.1969

per il giorno 11.06.2026 ore 09:30 presso il **Tribunale di Caltanissetta Aula "G. LO FORTI"** per rendere interrogatorio ai sensi degli artt. 64 e 65 c.p.p.

Si avverte:

- della facoltà di nominare un difensore di fiducia e di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato nei casi previsti dalla legge; del diritto di ottenere informazioni in merito all'accusa; del diritto all'interprete e alla traduzione di atti fondamentali; del diritto di avvalersi della facoltà di non rispondere; del diritto di informare le autorità consolari e di dare avviso ai familiari; della facoltà di accedere ai programmi di giustizia riparativa;

- dell'avvenuto deposito nella cancelleria del giudice della richiesta di applicazione della misura cautelare e degli atti presentati ai sensi dell'art. 291 comma 1 c.p.p., nonché della facoltà di prendere visione ed estrarre copia di tutti gli atti depositati, ivi compresi i verbali delle comunicazioni e delle conversazioni intercettate, con diritto alla trasposizione delle relative registrazioni su supporto idoneo alla riproduzione dei dati

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di cui all'art. 291 comma 1 sexies c.p.p.

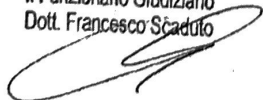
Caltanissetta 30.04.2026

IL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Dott. Santi Bologna



Tribunale di Caltanissetta - Sezione G.I.P. - G.J.P.
Depositato in Cancelleria oggi 29/04/26
Il Funzionario Giudiziario
Dott. Francesco Scaduto



TRIBUNALE DI CALTANISSETTA

E' copia conforme all'originale

Caltanissetta 29/04/26



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
FRANCESCO SCADUTO